



ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2022

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE E SOGGETTI REA

Spett.le Impresa,

l'articolo 18 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 prevede che sono tenute al versamento del diritto annuale tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle Imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA).

L'importo del diritto deve essere **pagato in un'unica soluzione** e non è frazionabile in rapporto alla durata dell'iscrizione nel corso dell'anno. Sono tenute al pagamento **anche le imprese inattive e/o in liquidazione**; la cessazione dell'obbligo di pagamento del diritto è disciplinata dall'art. 4 del D.M. 359/2001.

Ricordiamo che il mancato pagamento del diritto annuale blocca l'emissione dei certificati camerali a partire dal gennaio dell'anno successivo.

L'impresa che ha trasferito la propria sede da una provincia ad un'altra deve pagare solo a favore della Camera di Commercio dove era iscritta al **1° gennaio 2022**.

Quando versare

Il **termine per il pagamento** del diritto coincide con il termine per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi (**di norma 30.06.2022**) con la possibilità di versare nei 30 giorni successivi a tale termine con la maggiorazione dello 0,40%. La maggiorazione va sommata al diritto dovuto e versata con i decimali, ed è dovuta anche nel caso di compensazione con altri crediti a saldo zero.

In alternativa si può effettuare il versamento applicando la sanzione e gli interessi previsti per il "ravvedimento breve".

Quanto versare

Collegandosi al sito <http://dirittoannuale.camcom.it/cada-new/> la funzione 'calcola e paga' fornisce il calcolo corretto dell'importo dovuto per sedi e unità locali e la stampa del modello F24 da utilizzare per il pagamento.

L'importo dovuto per l'anno 2022 deve essere calcolato applicando agli importi previsti dal D.M. 21.04.2011 **la riduzione del 50%** (art. 28 D.L. 24.06.2014, n. 90 convertito in Legge 114/2014; D.M. 08.01.2015) e **la maggiorazione del 20%** (Decreto 12 Marzo 2020 – Ministero dello Sviluppo Economico).

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale.

Per tutte le imprese iscritte nella Sezione Speciale del Registro Imprese e i Soggetti REA gli importi dovuti risultano, pertanto, i seguenti:

Tipo di Impresa	Sede	Unità locale
Imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti ed imprenditori agricoli)	€ 53,00	€ 11,00
Società semplici agricole	€ 60,00	€ 12,00
Società semplici non agricole	€ 120,00	€ 24,00
Società di cui al comma 2 dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 96/2001	€ 120,00	€ 24,00
Imprese con sede principale all'estero: per ciascuna unità locale/sede secondaria	€ 66,00	
Soggetti iscritti solo al REA	€ 18,00	Nessun importo è dovuto per le eventuali unità locali

Arrotondamenti

Secondo quanto disposto con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 19230 del 03.03.2009 (disponibile sul sito internet della Camera di Commercio di Arezzo - Siena), il calcolo per determinare il diritto annuale prevede **l'arrotondamento finale all'unità di euro, previo arrotondamento obbligatorio al centesimo di euro; nei calcoli intermedi**, concernenti le unità locali e la maggiorazione di cui all'art. 18, comma 10, Legge 580/1993, **debbono invece essere utilizzati cinque decimali.**



Come versare

Il versamento del diritto va eseguito con le modalità sotto indicate:

- pagamento online **tramite la piattaforma PagoPA collegandosi al sito <http://dirittoannuale.camcom.it/cada-new/> e utilizzando la funzione 'calcola e paga'**;
- *pagamento con il **modello F24** da utilizzarsi con modalità telematica, anche compensando l'importo da pagare con crediti per altri tributi o contributi.*
Il versamento può essere effettuato direttamente (mediante i canali Entratel o Fisconline, o avvalendosi dei servizi offerti dalle Banche, dalle Poste Italiane e da Agenti della riscossione prestatori di servizi di pagamento) o tramite gli intermediari abilitati al servizio telematico Entratel.
Maggiori informazioni sul sito www.agenziaentrate.gov.it

Per versare il diritto annuale, compilare le sezioni del modello F24 come segue:

Sezione	Modalità di compilazione
Contribuente	indicare il codice fiscale dell'impresa (non la partita IVA, qualora diversa) indicato nell'intestazione della presente lettera, i dati anagrafici e il domicilio fiscale
Sezione IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI	codice ente / codice comune: sigla provincia della Camera di Commercio presso la quale l'impresa è iscritta (AR per le imprese / unità locali situate nelle province di Arezzo e Siena). Le imprese che esercitano l'attività attraverso unità locali o sedi secondarie in altre province, devono indicare distintamente la sigla di ciascuna provincia in cui è ubicata l'unità locale / sede secondaria e l'importo dovuto per ogni singola Camera di Commercio (compilare le prime due caselle da sinistra e lasciare vuote le due successive) codice tributo: 3850 anno di riferimento: 2022 importi a debito versati: l'importo da pagare (comprensivo anche dell'importo relativo alle unità locali presenti nella medesima provincia della sede).

Si ricorda che tutte le imprese sono tenute, ai sensi della normativa vigente, a dichiarare alla Camera di Commercio il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e a comunicarne eventuali variazioni (per ulteriori informazioni consultare il sito www.registroimprese.it/pratiche-semplici).

Sanzioni

Si rammenta che nei casi di tardivo od omesso pagamento sarà applicata una sanzione come previsto dal D.M. 54/2005 e relative disposizioni integrative ed attuative.

Le imprese che non provvedono al pagamento del diritto annuale entro i termini possono ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi dell'istituto del **ravvedimento operoso** entro un anno dalla scadenza del termine (D.Lgs. 472/97), utilizzando i codici tributo 3851 e 3852 rispettivamente per interessi e sanzioni.

ATTENZIONE ALLE COMUNICAZIONI INGANNEVOLI

Sono stati segnalati alcuni casi nei quali, di solito tramite bollettino di c/c postale, viene richiesto il pagamento di somme relative alla pubblicazione di annuari, l'iscrizione in repertori, elenchi e registri, l'abbonamento a riviste specializzate, nonché l'offerta di prestazioni assistenziali e/o previdenziali: si tratta di iniziative promosse da organismi privati che nulla hanno in comune con l'Ente pubblico Camera di Commercio I.A.A. e per le quali non sussiste alcun obbligo di pagamento degli importi richiesti.

Si invita a diffidare di queste iniziative ed a **contattare la Camera di Commercio**.

Su questo argomento l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha realizzato un Vademecum anti-inganni contro le indebite richieste di pagamento alle aziende. Si tratta di uno strumento divulgativo a favore delle imprese, affinché siano adeguatamente informate e dunque in grado di proteggersi da ricorrenti raggiri commerciali posti in essere ai loro danni.

Cosa deve insospettire, a cosa fare attenzione: a questo è dedicato il Vademecum **"Io non ci casco! Bollettini e Moduli ingannevoli"** consultabile collegandosi al sito: <http://www.agcm.it/pubblicazioni/mini-guide>.

Informazioni

UFFICIO DIRITTO ANNUALE

Sede di Arezzo - Via L. Spallanzani n. 25
Tel. 0575/303868 – 303835

e-mail: diritto.annuale.ar@as.camcom.it

Sede di Siena – Piazza Matteotti n. 30
Tel. 0577/202513 – 202577

e-mail: diritto.annuale.si@as.camcom.it

P.E.C. cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it

Sito web Camera di Commercio di Arezzo - Siena: www.as.camcom.it – servizio DIRITTO ANNUALE